



Regione Lombardia

DECRETO N. 10210

Del 17/07/2025

Identificativo Atto n. 758

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XII/3638 DEL 16 DICEMBRE 2024, PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, AZIONE 1.4.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" – ID BANDO RLO12025044083 – PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ PROGETTO ID 6756290

L'atto si compone di 10 pagine, di cui 1 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito, per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a



Regione Lombardia

declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

VISTI altresì, in tema di Aiuti di Stato:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884, di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRS_S) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua tra le proprie priorità, nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde", l'impegno specifico a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con D.G.R. n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con D.G.R. n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027;



Regione Lombardia

- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 “Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C (2024) 6655 del 18 settembre 2024”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” e l'Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”;

DATO ATTO altresì che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021- 2027 di Regione Lombardia;
- con Decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e l'approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, successivamente aggiornato con i decreti n. 17015 del 24 novembre 2022, n. 926 del 26 gennaio 2023 e n. 2638 del 23 febbraio 2023;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” – Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese del PR FESR 2021-2027”;
- il Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, aggiornato da ultimo con Decreto n. 7621 del 29 maggio 2025;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 che ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;



Regione Lombardia

- la D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171, di approvazione dell'aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 18 dicembre 2023, n. XII/1536 di approvazione del nuovo schema di Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza 31 marzo 2028;
- la D.G.R. n. 2906 del 5 agosto 2024 “Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1662/2019”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024 che:

- ha istituito la misura “Competenze per lo Sviluppo”, a valere sull'azione 1.4.1 ‘Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese’ del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e ha approvato i criteri applicativi;
- ha stabilito che la dotazione finanziaria della Misura è definita in euro 10.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 sul Bilancio 2025 e di euro 5.000.000,00 sul Bilancio 2026;

RICHIAMATO integralmente il Decreto n. 3552 del 17 marzo 2025, con il quale è stato approvato l'Avviso attuativo della Misura “Competenze per lo sviluppo” in attuazione della D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024, a valere sull'azione 1.4.1. del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia;

DATO ATTO che il succitato Decreto n. 3552/2025:

- ha individuato nel Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria e Commercio” della Direzione Generale Sviluppo Economico il responsabile della fase di concessione delle agevolazioni;
- ha individuato in Unioncamere Lombardia il soggetto responsabile per le attività relative all'erogazione delle agevolazioni e alle rideterminazioni e scadenze delle agevolazioni;

DATO ATTO in particolare che:



Regione Lombardia

- l'articolo C.1 dell'Avviso ("Presentazione delle domande) stabilisce che la domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi da parte del Capofila individuato nell'Accordo di Progetto;
- l'articolo C.2 dell'Avviso ("Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse") stabilisce che l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale svolta da Regione Lombardia e una successiva fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, secondo i criteri indicati all'articolo C.3.c dell'Avviso;
- l'articolo C.3.b dell'Avviso ("Verifica di ammissibilità formale") stabilisce che l'istruttoria è effettuata sulla base dei requisiti generali di conformità, dei requisiti del proponente, dei requisiti dell'operazione, nonché della coerenza con la Strategia di Specializzazione (S3) di Regione Lombardia e che le domande sono ammesse alla successiva valutazione tecnica solo in caso di esito positivo dell'istruttoria formale per tutti i requisiti indicati e che invece, in caso negativo, la domanda non è ammissibile;
- l'articolo C3.c dell'Avviso definisce i criteri per la valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione;

RILEVATO in particolare che l'articolo A.3 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso, "Competenze per lo Sviluppo", approvato con Decreto n. 3552 del 17 marzo 2025, stabilisce che possono presentare domanda di Agevolazione i Raggruppamenti costituiti da almeno cinque PMI, legate da un Accordo di Progetto, e collegate da tematiche di filiera;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo C.3.e dell'Avviso:

- il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo
- i provvedimenti devono essere comunicati ai Capofila tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi e pubblicati sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://ue.regione.lombardia.it>) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);



Regione Lombardia

DATO ATTO dell'esito negativo dell'istruttoria riferita alla domanda ID 6756290 presentata da CONNECT PRO S.R.L. (C.F. 03733120798) capofila di Progetto, come da motivazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che all'impresa CONNECT PRO S.R.L. è stato inviato il preavviso di non ammissibilità tramite comunicazione a mezzo PEC con Protocollo O1.2025.0012118 del 9/06/2025, con l'indicazione della motivazione, concedendo 10 giorni dal ricevimento dello stesso per la trasmissione di eventuali controdeduzioni;

PRESO ATTO che l'impresa CONNECT PRO S.R.L. ha presentato controdeduzioni in relazione alla domanda ID 6756290, con comunicazione a mezzo PEC con Protocollo O1.2025.0012592 del 13/06/2025, non ritenute idonee a superare le cause di inammissibilità sopra indicate, come da motivazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura "Competenze per lo Sviluppo" la domanda con ID 6756290, presentata da CONNECT PRO S.R.L. (C.F. 03733120798), per le motivazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è diritto dell'interessato esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di data di comunicazione al Capofila del presente provvedimento;

VISTE:

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI";



Regione Lombardia

- la D.G.R. 3 giugno 2024, n. XII/2431 che ha approvato l'VIII Provvedimento organizzativo del 2024 confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria e commercio”;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento:

- non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- è assunto nei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2, dell'Avviso;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” ed il Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1, “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 “Bilancio di previsione 2024 – 2026”;

DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura “Competenze per lo Sviluppo” la domanda ID 6756290, presentata da CONNECT PRO S.R.L. (C.F.



Regione Lombardia

03733120798), per le motivazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che, avverso il presente provvedimento, è diritto dell'interessato sopra indicato esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di data di comunicazione al Capofila del presente provvedimento.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it).
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa CONNECT PRO S.R.L. attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.